

19-sett-2017

Proseguiamo l'analisi sulle forze di lungo periodo delle principali Commodities- siamo alla 3° puntata.

Nella precedenti 2 puntate (27 luglio e 7 agosto) avevamo analizzato il settore Metalli e poi quello Energetico.

Ora analizzeremo il settore dei Cereali: Corn (mais), Soybeans (Soia), Wheat (frumento)- aggiungo anche l'Orange Juice (succo di arancia)

Ricordo che come tipo di analisi utilizzeremo principalmente quella di tipo Ciclico per vedere le spinte su differenti fasi, la cui somma costituisce la spinta più rilevante in atto. Si utilizzeranno anche altri tipi di analisi, ma il tutto sarà svolto in maniera semplificata per non mettere troppe linee ed imbottigliarsi in eccessive spiegazioni.

Cercheremo anche di individuare degli eventuali livelli di prezzo critici, intesi come livelli la cui rottura rialzista o ribassista può dare l'inizio ad un ulteriore movimento direzionale. Non fisseremo dei target price precisi, poiché come ripeto spesso, i mercati vanno seguiti principalmente in modo dinamico e più che fissarci su livelli di prezzo raggiungibili dobbiamo concentrarci sulle forze in atto e potenziali.

Ricordo anche che i mercati non sono e non possono essere esattamente ciclici.

Un ultimo avviso: i grafici che mostrerò rappresentano il prezzo del contratto Future rettificato. In realtà su molte commodities vi è il ben noto effetto Contango e Backwardation che quanto più è forte, tanto più rende i prezzi differenti tra il future a scadenza più recente ed il successivo. Pertanto sottolineo che i prezzi che indico sono legati al contratto future rettificato che può essere leggermente fuorviante.

Nel 1° report avevo svolto anche un'analisi sul Crb Index ed avevo concluso che:

per ora ipotizziamo che sui minimi del febbraio 2016 sia partita una nuova fase ciclica per le Commodities e che per molte di esse ci possa essere una potenziale ripresa di lungo periodo.

Partiamo dal Corn (Mais) (dati giornalieri da metà 2008 per questo ed i successivi grafici):



Il ribasso dai massimi dell'agosto 2012 (vedi freccia rossa) è stato notevole ed ha portato ad un doppio minimo nell'ottobre 2014 e agosto 2016 (vedi frecce blu in basso). Questa potrebbe essere la base per una ripresa di lungo periodo, confermata dalla struttura ciclica (vedi Oscillatore)- tuttavia per ora la struttura dei Prezzi stenta a riprendersi.

Un primo segnale di una ripresa più convincente sarebbe un ritorno a 375\$- poi ci sarebbe da riconquistare area 400\$ che se superata potrebbe essere un segnale rialzista di lungo periodo, con valori che potrebbero anche rapidamente andare verso 430 e 450\$..

Dal lato opposto, visto che attualmente siamo in correzione, si può scivolare verso 340\$. Valori inferiori a 335\$ metterebbero in difficoltà le prospettive di ripresa.

Passiamo a Soybeans (Semi di Soia):



Anche qui vi è stato un deciso ribasso a partire dall'agosto 2012 (vedi freccia rossa), ma di intensità inferiore rispetto a quanto visto sul grafico precedente per il Mais. Dal minimo del novembre 2015 (vedi freccia blu) è partita una reazione dei prezzi che poi ha perso vigore confluendo in una struttura triangolare. La struttura ciclica resta più improntata al rialzo- tuttavia, per rivedere una ripresa di forza è importante tornare oltre 1000\$. Il passo successivo sarebbe costituito da 1050\$ che sarebbe un segnale rialzista di lungo periodo, con prospettive verso 1200\$ (chiaramente da raggiungere non in un balzo solo ma con il solito movimento a zig-zag delle tendenze dei mercati). Dal lato opposto possono esservi discese verso 930/920\$. Valori inferiori a 900\$ riporterebbero a prevalere forze più ribassiste o comunque limiterebbero ulteriori future riprese dei prezzi.

Passiamo al Wheat (Frumento):



Qui il ribasso è partito dal luglio 2012 (vedi freccia rossa), con il precedente che era partito dal febbraio 2008. Il minimo recente è del settembre/ottobre 2016 (vedi freccia blu). La situazione ciclica sembra più per una ripresa, ma per ora i Prezzi stentano a salire visto anche il recente ribasso di luglio agosto. Per rivedere un po' di forza è importante risalire verso 475\$ e poi 500\$. Da lì il recupero graduale potrebbe avere migliori prospettive, con valori almeno verso 5530 e 550\$. Dal lato opposto discese sotto 415\$ e verso 400\$ rimetterebbero in condizione disagiata il frumento e probabilmente ciò annullerebbe le prospettive di ripresa.

Chiudiamo con l'Orange Juice (Succo di Arancia):



In realtà questa è una Soft Commodity, ma ha un andamento piuttosto a sé stante e la commento qui.

Come si vede il massimo è stato raggiunto nel gennaio 2012 (vedi freccia rosa) poi raggiunto anche nel novembre 2016 (vedi freccia verde)- da lì un crollo sino ai minimi del 20 luglio di quest'anno (vedi freccia blu in basso). E' un mercato dal comportamento schizofrenico e molto difficile da interpretare.

La struttura ciclica per ora resta di debolezza, solo recuperi oltre 170\$ potrebbero mutare queste condizioni.

Dal lato opposto sono sempre possibili discese verso 140 e 130\$. Valori inferiori a 125\$ confermerebbero la struttura debole.

Nella prossima puntata vedremo di analizzare le Softs Commodity.